

Nextenergy Capital dà in appalto 37 megawatt: la società di progettazione Enerqos SpA sta realizzando, per conto dell'investitore britannico Nextenergy Capital Ltd., quattro impianti fotovoltaici nelle provincie di Bari e di Brindisi, con potenza nominale pari a un megawatt ciascuno. Le installazioni, in parte dotate di un sistema ad inseguimento predisposto dalla stessa Enerqos, hanno complessivamente un costo di una ventina di milioni di euro, ovvero di 5.000 euro per chilowatt. I moduli sono forniti da RES ASA, mentre gli inverter della serie «Aurora» sono di

Power One SpA. Per quest'anno, nel Sud Italia, la società di progettazione dovrebbe portare a compimento impianti, per conto di Nextenergy, con una potenza complessiva di 37 megawatt, ma la partnership riguarderebbe anche altri progetti, localizzati in Francia e in Grecia, per cui la banca commerciale britannica investirà un miliardo di euro.

Lidi investe oltre cento milioni di euro in impianti fotovoltaici

Le società belga Enfinity NV e tedesca SolarMarkt AG intendono realizzare assieme, per conto della catena di supermercati Lidi Stiftung, impianti fotovoltaici in tutta Europa. Il marchio della grande distribuzione prevederebbe un investimento nell'ordine delle centinaia di milioni. Stando a quanto annunciato dalle tre società, in un comunicato stampa congiunto. Per far fronte al megaprogetto di installazione e di gestione delle centrali, le due società hanno deciso di fondare una società comune, denominata Enfinity SolarMarkt, che seguirà gradualmente studi di fattibilità per tutti i continenti logistici della società in Germania, Italia, Belgio, Spagna, Francia, Repubblica Ceca e Bulgaria: tutti i Paesi in cui le condizioni per la produzione di energia solare sono favorevoli. «Potrebbe essere presa in considerazione anche la Grecia», afferma Kai Bangert, amministratore delegato della partecipata tedesca di Enfinity, interpellato in merito ad ulteriori progetti.

Lidi mantiene il silenzio sul numero esatto dei capannoni logistici presi in considerazione. La valutazione dei siti sarebbe ancora in corso, per cui resterebbe da definire se la potenza complessiva da installare, sia il numero di centrali fotovoltaiche. Sono Suppliger di SolarMarkt AG, stima che «dal 70 all'80 per cento del territorio sarebbe idoneo. In relazione all'irraggiamento solare, all'ubiquazione e alla



Lidi ha già fatto esperienze come produttore di corrente da fonte fotovoltaica: qui, l'espansione di Herten, in Germania.

analisi dell'edificio, in un tetto possono trovare posto moduli per produrre una potenza che può andare da 500 chilowatt a 15 megawatt, spiega Bangert. Di volta in volta, sarà deciso se impiegare moduli cristallini con vetro (fino a sei) o il tipo di vetro laminato fotovoltaico a film sottile. I primi progetti potrebbero essere avviati nelle prossime settimane, in vari Paesi, tra cui uno in Germania. Bangert preferisce non rivelare altro, per riguardo verso la riservatezza del partner d'affari Lidi. Il piano, la cui realizzazione dovrebbe protrarsi per tre anni, per il momento non coinvolgerebbe i tetti dei supermercati, «che potrebbero diventare oggetto di un ulteriore progetto», afferma la Suppliger. Con la centrale fotovoltaica da 1,2 megawatt realizzata da SAG SolarSystem AG sui tetti del magazzino di Herten in Belgio, Lidi si misura nello sfruttamento dell'energia solare sin dal 2006. ■

Nextenergy Capital dà in appalto 37 megawatt: la società di progettazione Enerqos SpA sta realizzando, per conto dell'investitore britannico Nextenergy Capital Ltd., quattro impianti fotovoltaici nelle provincie di Bari e di Brindisi, con potenza nominale pari a un megawatt ciascuno. Le installazioni, in parte dotate di un sistema ad inseguimento predisposto dalla stessa Enerqos, hanno complessivamente un costo di una ventina di milioni di euro, ovvero di 5.000 euro per chilowatt. I moduli sono forniti da RES ASA, mentre

gli inverter della serie «Aurora» sono di Power One SpA. Per quest'anno, nel Sud Italia, la società di progettazione dovrebbe portare a compimento impianti, per conto di Nextenergy, con una potenza complessiva di 37 megawatt, ma la partnership riguarderebbe anche altri progetti, localizzati in Francia e in Grecia, per cui la banca commerciale britannica investirà un miliardo di euro.

Per quest'anno, nel Sud Italia, la società di progettazione dovrebbe portare a compimento impianti, per conto di Nextenergy, con una potenza complessiva di 37 megawatt, ma la partnership riguarderebbe anche altri progetti, localizzati in Francia e in Grecia, per cui la banca commerciale britannica investirà un miliardo di euro. Per 15 milioni di euro, la nuova azienda dovrebbe re-